



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIA

ISTITUTO COMPRESIVO

Via V. E. Orlando, 7 – 97100 Ragusa
C. M. RGIC82200D - C.F. 92020820889
Cod. IPA istsc_rgic82200d – Cod. univoco ufficio UFM0CJ
Dirigenza e segreteria.: tel/fax 0932-621053
Posta Elettronica Ordinaria: rgic82200d@istruzione.it
Posta Elettronica Certificata: rgic82200d@pec.istruzione.it
Sito web: <http://www.francescocrispi.it/>

Programma Operativo Nazionale 2014-2020
“PER LA SCUOLA” - Competenze e ambienti per l’apprendimento
Progetto 10.2.5A-FSEPON-SI-2018-379

“Potenziamento dell’educazione al patrimonio, culturale, artistico, paesaggistico”
C.U.P. D27I17000280007

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"F. CRISPI" - RAGUSA
Prot. 0003901 del 11/06/2019
06-02 (Uscita)

Albo Pretorio on-line

Sito web - Sezione Amministrazione Trasparente

Fascicolo Progetto P.O.N.

Oggetto: **Determina per servizio mensa - Progetto 10.2.5A-FSEPON-SI-2018-379** Programmazione Fondi Strutturali 2014-2020 FSE e FESR. Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la Scuola: competenze e ambienti per l’apprendimento”.

Avviso pubblico numero AOODGEFID/4427 del 02/05/2018.

Modulo: “Giufà e dintorni”

CIG: Z7D28C6371

Il Dirigente Scolastico

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, numero 241 - *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 numero 59, concernente *Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, numero 275, concernente il *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59*;
- VISTO** il Decreto Interministeriale N.129/20018, concernente *Regolamento recante Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*, ai sensi dell’art.1, comma 143, della legge 13/07/2015, n.107
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 7753/2018, avente ad oggetto “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Sicilia all’art. 43, comma 3, consente di stipulare “contratti di prestazione d’opera con

- esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015 numero 107, concernente *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;
- VISTO** l'articolo 36, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”, nonché l'articolo 95;
- VISTA** la Legge Regionale 12 luglio 2011, numero 12, come modificata dalla Legge Regionale 17 maggio 2016, numero 8, che ha recepito nella Regione Sicilia in questione il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e le relative modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, recante *Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50*;
- VISTE** le linee guida A.N.A.C. n° 4 di attuazione del D. Lgs.vo 50/2016, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n° 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n° 206 dell'1/03/2018;
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTA** il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “*Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento*” approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTO** il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2019;
- VISTO** **l'Avviso pubblico PON FSE prot. n° AOOGEFID/4427 del 02/05/2017** “*Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce, promozione dell'uguaglianza di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione*” - Asse I - Istruzione – FSE - Obiettivo Specifico 10.1 “*Miglioramento delle competenze chiave degli allievi*” - Azione 10.1.6A “*Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa*”;
- VISTO** il piano finanziario del progetto;
- VISTA** **la nota del M.I.U.R. prot. n. AOODGEFID/9292 del 10/04/2018 di autorizzazione del progetto ;**
- VISTA** **l'approvazione in data 7/03/2019 del Programma annuale per l'esercizio finanziario 2019, con la quale il Dirigente Scolastico ha disposto che l'importo finanziato per quanto in argomento, pari ad €. 28.328,00 è inserito al progetto P02/6 delle uscite;**
- VISTA** la delibera n. 33 del verbale del Consiglio di Istituto del 07/03/2019 per l'adozione del regolamento interno per le attività negoziali;
- VISTA** la delibera n. 31 del verbale del Consiglio di Istituto del 07/03/2019;
- VISTE** le Linee Guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui alla Circolare M.I.U.R. AOODGEFID/1588 di protocollo del 13 gennaio 2016 e quanto alla stessa allegato, che prevedono: “*Per lo svolgimento dei compiti nell'ambito dell'area amministrativo-gestionale, solo il personale interno può essere chiamato a dare il proprio contributo, senza previo esperimento di una procedura comparativa*”;
- VISTE** le vigenti Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative co-finanziate dai Fondi Strutturali Europei;
- VISTE** le indicazioni contenute nel precitato Avviso pubblico numero AOODGEFID/9292 del 10/04/2018.
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990 numero 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 numero 196;
- CONSIDERATO** che la fornitura non rientra nelle categorie merceologiche rinvenibili tra le convenzioni di Consip S.p.A., ai sensi del Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, convertito, con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, numero 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, della legge 24 dicembre 2012, numero 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e

pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, numero 208, recante *disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato* (legge di stabilità 2016);

CONSIDERATO che il valore della fornitura è inferiore a € 40.000,00 e pertanto, in base all'art. 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, è possibile non ricorrere alla procedura ordinaria mediante affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

CONSIDERATO che il valore economico del servizio richiesto risulta tale che per il suo affidamento non si necessita di avviso pubblico, né di ordinaria procedura ristretta (cottimo fiduciario) o procedura comparata, ovvero che l'affidamento per la fornitura del servizio richiesto è ricompreso nel limite di cui all'articolo 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

TENUTO CONTO che l'affidamento diretto permette:

- riduzione dei costi del processo di acquisto e dei tempi di contrattazione;
- ottimizzazione dei tempi della procedura di affidamento del servizio e dei tempi dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure di gara per le acquisizioni delle forniture di beni o di prestazione di servizi dell'Istituto;
- oggetto dell'appalto di particolare urgenza sotto il profilo dell'efficienza;

PRESO ATTO che la fornitura in parola è vincolata alla normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 136/2010 come modificato dal Decreto Legge 187/2010, convertito, con modificazioni, nella Legge 217 del 17 dicembre 2010;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 29 dicembre 2014, n. 300, e le novità previste e le novità introdotte in ordine allo *split payment*;

PRESO ATTO che per la fornitura la Ditta contraente deve dimostrare di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 83 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 e di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;

DATO ATTO di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimentale (R.U.P.), dalla Delibera ANAC n.1096 del 26 ottobre 2016, recanti Linee Guida numero 3;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

di dichiarare le motivazioni suesposte quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di individuare il soggetto a cui affidare il servizio, tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

di approvare lo schema di conferma d'ordine allegato che contiene tutti gli elementi essenziali previsti dalle vigenti disposizioni in materia;

di stabilire che il rapporto sarà regolamentato con conferma d'ordine/determina di affidamento;

di demandare al Responsabile del Procedimento tutti gli ulteriori e consequenziali adempimenti necessari per lo svolgimento della procedura d'affidamento;

di pubblicare copia della presente determinazione Dirigenziale all'Albo e sul sito web dell'Istituzione Scolastica a norma dell'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo numero 267 del 18 agosto 2000 e con le modalità previste dal Decreto Legislativo 20 aprile 2013 numero 33;

di trasmettere copia della Determinazione Dirigenziale di affido del servizio al Consiglio d'Istituto per gli adempimenti di propria competenza;

di stabilire che il pagamento della somma pattuita potrà avvenire a liquidazione effettuata dal D.S.G.A., previa certificazione della regolare esecuzione e previo accertamento del diritto del creditore; **di prevedere** la spesa

all'Aggregato P02/6 del corrente esercizio finanziario; l'importo disponibile per l'intera fornitura è di €

1.400,00 (millequattrocento/00) esente IVA;

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, è il Dirigente Scolastico.

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del D.L.vo 20 aprile 2013 numero 33, è il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica.

Il Responsabile del Sito web è invitato a pubblicare i dati essenziali previsti dal D.L.vo 20 aprile 2013 numero 33 per quanto oggetto del presente disposto nella Sezione Amministrazione Trasparente.

L'attività oggetto della presente Avviso è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "*Per la Scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento*", Programmazione 2014-2020 FSE e FESR, annualità 2017, a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca - Direzione Generale interventi in materia di Edilizia Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali e per l'innovazione digitale, Ufficio IV, programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale.

Il Dirigente Scolastico

Prof. ssa Maria Grazia Carfi

Documento firmato digitalmente ai sensi del

c.d. Codice dell'Amministrazione

Digitale e normativa connessa

Il coordinatore amministrativo Anna Battaglia

SCHEMA DI CAPITOLATO, PATTI E CONDIZIONI DI FORNITURA DEL SERVIZIO MENSA

Art. 1 SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO A CARICO DEL GESTORE

- a) L'operatore economico selezionato provvederà alla preparazione dei pasti presso il proprio centro di cottura ed al successivo trasporto ed alla distribuzione degli stessi presso i locali dell'Istituto Comprensivo "Francesco Crispi".
- b) Il gestore selezionato provvederà a somministrare pasti per il pranzo a n .25 alunni per n° 8 incontri per il progetto PON 379 Patrimonio modulo "Giufà e dintorni". Importo massimo € 1.400,00. Ditta individuata SNL di Corallo Ragusa.
- Il calendario verrà fornito alla stipula del contratto.
- c) Il gestore selezionato indicherà un responsabile del servizio mensa.
- d) La cucina del Gestore selezionato dovrà , pena l'impossibilità di affidare il servizio , essere già funzionante e regolarmente autorizzata a norma delle vigenti disposizioni igienico sanitarie, alla data della richiesta di preventivo. I cibi dovranno essere immessi in contenitori termici che abbiano scomparti separati in modo da isolare gli alimenti caldi da quelli freddi , ben protetti dalle infiltrazioni di polveri , con caratteristiche tecniche che assicurino una perfetta conservazione degli alimenti sotto il profilo organolettico e della appetibilità.
- e) I pasti dovranno essere distribuiti caldi assieme a posate, bicchieri, tovaglietta-copritavolo, una bottiglia d'acqua naturale sigillata da litri 0,5 per pasto e tovagliolo (tutto monouso), nel rispetto degli orari previsti dalla Direzione Scolastica.
- f) Fanno capo al Gestore selezionato gli oneri derivanti dal controllo igienico sanitario connessi alla manipolazione ed erogazione dei pasti.
- g) Ogni pasto dovrà comprendere quanto indicato nel preventivo;
- h) All'atto della consegna dei pasti , la Ditta rilascerà al personale scolastico , una bolla di consegna in duplice copia , debitamente sottoscritta e da cui risulta la quantità dei pasti . Detta bolla controfirmata dal personale scolastico , previo accertamento della corrispondenza quantitativa dei pasti erogati , verrà restituita alla Ditta , previo trattenimento di una copia.
- i) Si fa riferimento alla Legge 30/04/1962 n. 283 e al suo regolamento di esecuzione 26/03/1980 n. 327 e ss.mm.ii., per quanto concerne le norme igienico -sanitarie, nonché a quanto previsto dalla normativa regionale vigente e a quanto espressamente previsto dal presente schema . La ditta , pertanto, solleva l'Istituzione scolastica da qualsiasi responsabilità in ordine alla regolarità igienico - sanitaria delle trasformazioni alimentari e della distribuzione, assumendosi tutti gli oneri previsti dal d.lgs. n. 155/97 (Sistema HACCP per l'autocontrollo igienico-sanitario).
- j) Al fine di garantire la qualità del Servizio erogato agli alunni, avendo riguardo, soprattutto, alla qualità del prodotto, il tempo di percorrenza dal centro di cottura alla sede scolastica destinataria non dovrà essere superiore ai 20 minuti. Detta disposizione costituisce "lexspecialis" in conformità al parere dell'ANAC n. 34 del 02/09/2014.

Art. 2 SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

1. Nel giorno previsto entro le ore 09.30 la Scuola comunicherà il numero esatto di bambini presenti alla mensa al responsabile del servizio indicato dal gestore affidatario per determinare la quantità di pasti nella giornata di competenza.
2. Le eventuali sospensioni del servizio mensa saranno comunicate al responsabile del servizio indicato dal gestore affidatario due giorni prima dalla sospensione del servizio.
3. L'importo riconosciuto alla Ditta sarà quello corrispondente al numero effettivo dei pasti erogati.
4. Il pagamento verrà effettuato entro giorni 30 dall'emissione di regolare fattura elettronica.
5. Sarà stipulato un contratto tra l'Azienda che gestirà la somministrazione di pasti e la Scuola nella persona del Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico
Prof. ssa Maria Grazia Carfi

Documento firmato digitalmente
ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione
Digitale e normativa connessa

Il coordinatore amm.vo Anna Battaglia